

SISINIO PONT. LXXXVIII. CREATO
del 707. a' 18. di Ottobre.



SISINIO, o come altri lo chiamano, Sofimo, nato in Soria, e figliuolo di Giovanni, non visse più, che venti giorni Pontefice. Nel qual tempo dicono, che fosse di monte Cassino, per la solitudine di quel luogo, il corpo di san Benedetto rubato, e portato in Francia. Era Sisénio talmente grauato dalle gotte, e nelle mani, e ne i piedi, che non poteua, ne caminare, ne porsi il mangiare in bocca; ne con tutto questo per quel tempo, che a lui toccò, lasciò mai di fare, e di prouedere tutto quello, ch'era il bene della Chiesa Santa, e del Christianesimo; ne solamente nel Pontificato, ma prima ancora, che Pontefice fosse. Et già hauena fatta buona prouisione di quanto bisognava, per ristaurare, e riporre in miglior forma le mura della Città, e tutte quelle Chiese, ch'esso vedeua per l'antichità andare in rouina; quando di vn subito la morte l'opresse, e fu a' 23. di Nouembre nella Chiesa di san Pietro sepolto. Vacò dopo lui la Sede vn mese, e diciotto giorni.